



GXP SQL Designer

Guida utente

GXP SQL Designer è una applicazione desktop per Microsoft Windows che permette di progettare, generare, verificare ed eseguire query SQL tramite un designer visuale. La guida descrive le funzioni principali in relazione ai menu e ai comandi dell'interfaccia.

Informazione	Dettaglio
Prodotto	GXP SQL Designer
Tipo applicazione	Applicazione desktop per Windows, disponibile per piattaforme a 32 e 64 bit
Versione guida	4.8
Data	24/08/2026
Runtime richiesto	Microsoft .NET Framework 4.8
Lingue interfaccia	Italiano e Inglese

Riferimenti autore

Softgroup srl

Via Carlo Mandelli, 3

35127 Padova (Italy)

Telefono: +39 0498935363

Mail: info@soft-group.it

Sito Web: <https://softgroup.dev/>

Caratteristiche generali

- Connessione a SQL Server, Microsoft Access, MySQL, PostgreSQL, SQLite e ODBC.
- Lettura dello schema con tabelle, viste, colonne, chiavi primarie, indici e relazioni.
- Designer visuale con tabelle ridimensionabili, join modificabili e griglia campi.
- Generazione SQL specifica per il provider collegato, inclusi TOP, LIMIT, delimitatori e schema.
- Editor SQL con colorazione sintattica, formattazione automatica opzionale e completamento campi.



- Importazione di query SELECT esistenti per ricostruire tabelle, join, campi, WHERE, GROUP BY, HAVING e ORDER BY.
- Esecuzione query con risultati consultabili, copiabili, esportabili e, quando possibile, modificabili.
- Creazione di database, tabelle, indici, viste e campi da interfaccia.
- Importazione ed esportazione dati tra database, con uso di SqlBulkCopy verso SQL Server.
- Conferma preventiva delle righe interessate prima di eseguire UPDATE o DELETE.

Requisiti e installazione

- Microsoft Windows 10 o Windows 11.
- Microsoft Windows Server 2008R2 e superiori.
- Microsoft .NET Framework 4.8 installato sul computer.
- Driver o provider richiesti dal database selezionato.
- Per SQLite: System.Data.SQLite.dll nella cartella applicazione e SQLite.Interop.dll nelle sottocartelle x64 e x86; non è richiesta registrazione COM.
- Per Access: Microsoft Access Database Engine se si usano file ACCDB/MDB o funzionalità ADOX.

Le connessioni recenti sono salvate nel profilo utente in

%APPDATA%\Softgroup\GXPSQLDesigner\connections.xml. Ogni utente Windows mantiene quindi il proprio elenco connessioni.

Interfaccia principale

Area	Descrizione
Barra strumenti	Contiene File, Connetti, Aggiorna, Aggiungi, Join automatici, opzioni SQL, esecuzione query e lingua.
Albero schema	Mostra tabelle, viste e campi del database. I campi stringa mostrano la dimensione quando disponibile, ad esempio Articolo : String(30).
Diagramma	Mostra le tabelle inserite nella query e le linee di join. Le finestre tabella possono essere spostate e ridimensionate.
Griglia query	Gestisce campi, alias, valori UPDATE, aggregazioni, GROUP BY, WHERE, HAVING, ordinamento e visibilità.
Editor SQL	Mostra il SQL generato o manuale. La colorazione delle keyword rimane attiva anche con formattazione automatica disattivata.
Barra stato	Mostra connessione, stato query, errori, righe restituite o righe



Area	Descrizione
	interessate.

Flusso di lavoro consigliato

1. Premere Connetti e selezionare il tipo di database.
2. Verificare la connessione e confermare.
3. Aggiungere tabelle dal tree, dal comando Aggiungi o tramite trascinamento.
4. Selezionare campi, alias, filtri e ordinamenti nella griglia.
5. Usare SQL > Verifica SQL per controllare la query.
6. Eseguire con Esegui query o salvare la sessione con File > Salva.

Menu File

Comando	Uso
Nuovo	Apri una nuova sessione di lavoro. Se la query corrente ha modifiche, viene chiesto se salvarle.
Apri	Carica una sessione GXP SQL Designer salvata, inclusi connessione, diagramma, griglia, opzioni e SQL.
Salva	Salva la sessione corrente in formato .gxpsql.
Crea > Database	Crea un nuovo database o file database quando il provider lo supporta.
Crea > Tabella	Apri la finestra di definizione tabella. Nei tipi con segnaposto Size va indicata la dimensione desiderata.
Crea > Indice	Crea un indice, anche univoco, sulla tabella e sui campi selezionati.
Crea > Vista	Crea una vista partendo da una SELECT valida.
Importa dati	Copia dati da una connessione sorgente alla connessione corrente.
Esporta dati	Copia dati dalla connessione corrente verso un'altra connessione.
Esegui Profiler	Avvia GXPSQLProfiler.exe se presente nella cartella applicazione. Il comando è abilitato solo con connessioni SQL Server.



Comando	Uso
Esci	Chiude l'applicazione.

Connessione database

Il pulsante Connetti apre la finestra di connessione. E possibile scegliere il tipo database, richiamare connessioni recenti, inserire o leggere i parametri principali e verificare la connessione prima di usarla.

Database	Note operative
SQL Server	Supporta query SELECT, UPDATE e DELETE, funzioni SQL Server e integrazione con GXP SQL Profiler.
Microsoft Access	Usa OleDb. Alcune verifiche preventive vengono evitate se potrebbero eseguire il comando.
MySQL	Supporta LIMIT e funzioni specifiche MySQL.
PostgreSQL	Supporta LIMIT e sintassi di modifica con FROM/USING.
SQLite	Richiede System.Data.SQLite e le DLL native x64/x86 distribuite con l'applicazione.
ODBC	Disponibile per driver generici. Le funzioni e alcune operazioni di creazione oggetti sono disponibili solo quando il provider e riconosciuto con certezza.

Designer visuale

Il designer costruisce la query partendo dalle tabelle aggiunte al diagramma. Con Formatta SQL attivo, il SQL viene rigenerato dal diagramma e dalla griglia; l'editor e in sola lettura per evitare modifiche manuali che verrebbero perse.

- Aggiungi inserisce una o piu tabelle nel diagramma.
- Il doppio clic su un campo aggiunge il campo alla griglia, se il designer e modificabile.
- Il trascinamento di una tabella dal tree aggiunge la tabella nel diagramma.
- Le linee di join collegano campi di tabelle diverse; le proprieta permettono di scegliere INNER, LEFT o RIGHT JOIN e condizioni aggiuntive.
- Join automatici aggiunge relazioni trovate da chiavi esterne o dal file GXPJOINS.INI.
- Quando Formatta SQL e disattivato, il designer e bloccato: non si aggiungono tabelle/campi e la griglia non e modificabile.



Griglia query

Colonna	Descrizione
Tabella	Tabella di origine del campo o dell'espressione.
Campo / espressione	Campo selezionato o espressione SQL.
Alias	Nome alternativo nel risultato.
Valore da assegnare	Valore usato nelle query UPDATE.
Funzione aggregata	Funzioni come COUNT, SUM, AVG, MIN o MAX.
GROUP BY	Include il campo nella clausola GROUP BY.
Condizione WHERE	Filtro applicato prima dell'aggregazione.
Condizione HAVING	Filtro applicato dopo l'aggregazione.
Ordinamento	ASC o DESC.
Visualizza	Include o esclude il campo dalla SELECT.

Opzioni della barra strumenti

Comando	Uso
Tipo	Sceglie SELECT, UPDATE o DELETE.
Target	Indica la tabella target per UPDATE e DELETE.
DISTINCT	Elimina righe duplicate nella SELECT.
TOP	Limita il numero di righe. Nei provider che usano LIMIT, il generatore traduce la sintassi.
Delimitatori	Delimita schema, tabelle e colonne solo quando il nome contiene spazi o caratteri particolari.
Usa schema	Include lo schema nel nome tabella generato, ad esempio dbo.Clienti.
Lingua	Cambia l'interfaccia tra Italiano e Inglese.

Menu SQL

Comando	Uso
---------	-----



Comando	Uso
Genera SQL	Rigenera il testo SQL dal designer.
Verifica SQL	Controlla la sintassi del comando senza eseguirlo, dove il provider lo consente.
Copia SQL	Copia il testo SQL corrente negli appunti.
Importa SQL	Permette di incollare o modificare una SELECT e ricostruire tabelle, join e campi tramite Analizza.
Formatta SQL	Se attivo, il designer controlla il SQL e l'editor e in sola lettura. Se disattivato, l'utente può modificare manualmente il testo SQL.

Quando si riattiva Formatta SQL dopo modifiche manuali, l'applicazione prova a importare la query nel designer. Se il parsing riesce, diagramma, griglia e testo formattato vengono ricostruiti; in caso contrario la formattazione resta disattivata e viene mostrato l'errore.

Importa SQL

- Sono supportate query SELECT singole con FROM.
- Vengono ricostruiti tabelle, alias, join semplici, campi, WHERE, GROUP BY, HAVING e ORDER BY.
- Per SQL Server vengono conservati suggerimenti tabella come WITH (NOLOCK).
- Non sono rappresentabili subquery nel FROM o nei JOIN, FULL JOIN, UNION, INTERSECT, EXCEPT e CTE nella versione corrente.
- Le condizioni JOIN devono essere nel formato Tabella.Campo = Tabella.Campo, eventualmente unite da AND.

Funzioni SQL

Il comando Funzioni apre il catalogo delle funzioni compatibili con il provider collegato. Le funzioni sono specifiche del database: non vengono inserite funzioni portabili da tradurre internamente. Per ODBC il comando resta disponibile solo se il driver corrisponde con certezza a un provider supportato.

- Le funzioni sono divise per categoria: testo, numeriche, date/ora, conversione, null, condizionali e aggregate.
- La casella Cerca filtra per nome, sintassi o categoria.
- Inserisci aggiunge la sintassi nell'editor o nella cella selezionata della griglia.
- La sintassi è localizzata: in Inglese usa termini come expression, condition e value.



Esecuzione query e risultati

Esegui query avvia il comando SQL corrente. F5 e la scorciatoia rapida. Durante l'esecuzione è possibile usare Annulla query. Le SELECT mostrano la finestra risultati; UPDATE e DELETE mostrano le righe interessate.

- Prima di UPDATE o DELETE l'applicazione tenta di calcolare il numero di righe coinvolte e chiede conferma.
- Se manca la clausola WHERE, viene mostrato un avviso specifico.
- Per Access alcune verifiche preventive possono non essere disponibili per evitare esecuzioni indesiderate.
- Gli errori del provider vengono mostrati in una finestra, senza bloccare l'applicazione.

Finestra risultati

- Copia per Excel copia i dati in formato tabulato.
- Copia CSV e Salva CSV esportano in formato CSV.
- Copia HTML e Salva HTML producono una tabella HTML.
- Quando la query è aggiornabile, la griglia permette modifica, nuova riga, eliminazione riga, annulla modifiche e salva modifiche.
- Le modifiche ai risultati vengono salvate in transazione quando possibile.

Importazione ed esportazione dati

Importa dati ed Esporta dati trasferiscono tabelle tra connessioni. La destinazione può accodare i dati oppure sostituire i dati della tabella. Se la tabella di destinazione non esiste, il programma può crearla insieme agli indici supportati. Verso SQL Server viene usato SqlBulkCopy per rendere più rapido l'inserimento massivo.

Esegui Profiler

- Il comando è visibile nel menu File dopo Crea ed è abilitato solo con connessione SQL Server attiva.
- L'applicazione cerca GXPSQLProfiler.exe nella cartella dell'applicazione; se manca mostra Profiler non installato.
- All'avvio passa al Profiler lingua, server, autenticazione e credenziali della connessione corrente.
- In sessione di debug Visual Studio viene usato il percorso di debug del progetto Profiler.



Scorciatoie

Scorciatoia	Azione
Ctrl+N	Nuova sessione
Ctrl+O	Apri sessione
Ctrl+S	Salva sessione
Ctrl+F	Attiva o disattiva Formatta SQL
F5	Esegui query
F10	Aggiorna schema
Ctrl+Spazio	Mostra completamento nell'editor SQL